europaconcorsi
Concorsi, Architettura, Progettazione...

Scegli...
Utilizza questo menu per navigare nel sito...

bandi risultati portfolio progettisti news a proposito di europaconcorsi Cerca

fai il login | registrati ora

Architetti Torino
Oggi puoi Laureare la Tua Esperienza. Informati Gratis Ora!
geometri.creditiformativi.net

Plastici Architettonici
Plastici per Edilizia Studi Tecnici Agenzie Immobiliari di Tutta Italia
www.plasticiporro.it

FlashCAD: un Cad facile.
Quanto vale il tuo tempo? 10 minuti e già disegni.
www.flashcad.it

Annunci Goooooogle

Pubblica annunci qui

DIVISARE

europaconcorsi è lieta di presentarvi divisare...
la nuova applicazione web per comunicare
l'architettura degli architetti di domani.
Per maggiori informazioni Click qui!

La Repubblica - 03.09.2005 - 266 Hits

Palermo - In mostra la città astronave dei giovani architetti siciliani

Si apre a Castelbuono l'esposizione che riunisce i progetti di quaranta professionisti tutti rigorosamente al di sotto dei 36 anni Le migliori proposte sono contenute in un sito internazionale 'Ma per riuscire a realizzare le opere dobbiamo emigrare' 'Da noi non si fanno concorsi, gli enti sono poco attenti alle realtà locali Eppure ci sono stati anni in cui la scuola palermitana era ammirata e richiesta'

paola nicita

Cosa fanno gli architetti siciliani? Progettano tanto, hanno molte idee e lavorano quasi tutti fuori dall'Isola. Qualcuno si dedica alla teoria e all'insegnamento. Peccato, perché le idee ci sono e la bravura pure e sicuramente saranno tante le sorprese visitando la mostra itinerante che si inaugura oggi alle 17 a Castelbuono, nella sala delle capriate dell'ex convento di Santa Venera. Quaranta studi di architetti siciliani, tutti rigorosamente under 36, di cui saranno in mostra progetti che hanno avuto premi riconoscimenti e che alcune volte sono passati dalla superficie cartacea o in 3D a quelle in cemento, vetro, acciaio e pietre.

L'esposizione fa parte degli appuntamenti organizzati per la **Prima festa europea dell'Architettura**, da **Nib** (acronimo di **New Italian Blood,** sito che raccoglie le migliori proposte nazionali e internazionali della creatività architettonica) insieme all'**Icar**, Istituto di cultura Architettonica promosso dal Consiglio Nazionale degli architetti pianificatori,

paesaggisti e conservatori (fino all'8 settembre, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19, ingresso libero; il sito è www.newitalianblood.com).

La mostra si inaugurerà con un convegno-incontro con proiezioni in cui si parlerà di architettura e progetti, con gli interventi di alcuni giovani architetti: **Giovanni Lucentini, Giovanni Ambrosio, Antonio Terranova, Massimiliano Giudice, Marina Castiglione, Stefania Filì, Maria Chiara Lucentini, Giuseppe Marzullo**.

Il problema che lamentano gli architetti siciliani è appunto la difficoltà di trasporre i progetti dall'idea alla realizzazione. Giovanni Lucentini , che insieme a Giovanni Ambrosio ha realizzato il parcheggio di Brenno, sul lago di Como e ideato con un gruppo di architetti un inedito waterfront per il porto di Palermo, dice: «In Sicilia non si fanno concorsi, le amministrazioni sono poco attente alle realtà locali. Eppure ci sono stati anni in cui la scuola di architettura palermitana era celebre, ammirata e richiesta, e la città era ricca di proposte di qualità».

Gli anni di **Giuseppe Samonà** che progetta in tutta Italia e a Palermo realizza l'edificio per l'Enel, per intenderci, ma anche gli anni in cui gruppi importanti di architetti come BPBR erano chiamati a costruire. O quando **Carlo Scarpa** progettò l'allestimento per il museo di palazzo Abatellis, lasciando una eredità preziosa e assolutamente attuale, che ancor oggi fa scuola. Certo, ci sono anche i casi di architetture-mostro come Vittorio Gregotti e associati per lo Zen di Palermo e Kenzo Tange per Librino a Catania. Eppure il valore dell'architettura si misura anche nel tempo, tra qualità e storia: questo è il momento delle archistar, di costruzioni ed edifici che si misurano dalla firma, ma al di là del fatto di costume, non bisogna scordare il valore intrinseco del progetto. Il paesaggio metropolitano ci rappresenta, parla dello spirito del tempo e di chi lo ha realizzato. «Gli architetti siciliani che espongono in questa mostra - prosegue Lucentini - hanno molti riconoscimenti alle spalle, alcuni anche venti premi nazionali. Ma sembra che nessuno se ne accorga».

Tra gli altri nomi della giovane creatività dell'architettura siciliana ci sono quelli di Antonio Terranova, che ha ristrutturato un'area ad Alghero, i palermitani **Nicoletta Carini** e **Marco Ciaccio** che hanno risistemato il centro storico di Mantova, e Marco Scarpinato e Autonome Forme che hanno progettato il nuovo Palazzo del cinema di Venezia. Ancora, i progetti di **Santino Di Miceli, Massimo Giudice, Tiziana Coste, Carmela Condurso, Francesco Cucchiara, Renato Viviano e Marcello Ziino**.

Navigando sul sito c'è davvero nuova linfa, e tra i progetti ce ne sono alcuni dedicati al nuovo Museo di Castelmola, Taormina: luminoso come un'astronave appena atterrata sulla cima è il progetto del gruppo formato da **Ufo, Centola e associati**, mentre Gianluca Milesi e Alessandro Orsini - Gruppo Science NY - puntano sul paesaggio che si ammira da monte Zuretto e propongono un progetto-scultura, e Antonella Mari propone un edificio che affiora dalla montagna. Altri architetti si sono cimentati nel progetto di una stazione sciistica sull'Etna: **Spin+Paola Mariotto** è un gruppo (Marra-Forte-Ostermann-Chun) formato da architetti che lavorano tra Catania, Reggio Calabria e Berlino. Vetro e acciaio e pareti ondulate dalle linee avveniristiche per il progetto per l'acquario di Trapani di Antonio Cardillo , mentre per la Torretta Pepoli di Erice c'è un progetto di **Guglielmo Bulgarella**, tra antico e moderno.

C'è anche chi pensa alla propria città, come il messinese Pietro Scibilia che ha realizzato un progetto di riqualificazione per piazza Sfameni, in prossimità della spiaggia: al momento il litorale è degradato e circondato da recinti, nel progetto palme e percorsi che creano l'effetto di un terrazzo. Idee e creatività siciliane in punta di matita - oggi anche in punta di

mouse del computer - per ridisegnare l'Isola che non c'è.

Argomenti simili

1. Palermo - C'era una volta la Vucciria una mostra per recuperare il rione (16-09-2005)
2. Palermo - I giovani architetti progettano il futuro (03-09-2005)
3. Ceggia (VE) - In una mostra le opere dei giovani architetti italiani (10-04-2006)
4. Eduardo Torroja a Palermo (04-03-2004)
5. «Sicilia: Territorio a rischio» Convegno e Sos alla Regione (22-06-2004)

Torna all'indice

AEC Broker Professional Indemnity
DuPont™ CORIAN® SOLID SURFACES
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI HIGH-TECH
ACCA SOFTWARE PriMus DCF
l'ARCA

Area Sponsor